



COMUNE DI NONANTOLA

**AREA TECNICA  
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA – URBANISTICA – AMBIENTE – PATRIMONIO**

Via Marconi n. 11 – 41015 Nonantola (Modena)  
Tel. 059/896511 – Fax 059/546290 - C.F. 00237070362 P.Iva 00176690360  
Sede provvisoria: Via Vittorio Veneto n. 85  
PEC: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

Marca da bollo  
€ 16,00

**COMUNE DI NONANTOLA  
AREA TECNICA**

**DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DI:**

- PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (PP) ex art. 25 LR 47/1978
- VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (PP) ex art. 25 LR 47/1978
- MODIFICA A PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (PP)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA/ CONSIGLIO COMUNALE DI AUTORIZZAZIONE PRESENTAZIONE PIANO			
N.		DEL	

DELIBERAZIONE DI GIUNTA/ CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE PIANO			
N.		DEL	

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:**

UBICAZIONE	Via	civ.	Località
DATI CATASTALI DEL COMPARTO DI INTERVENTO	Foglio	Mappale/i	Mq
	Foglio	Mappale/i	Mq
	Foglio	Mappale/i	Mq
	Foglio	Mappale/i	Mq

**SOGGETTI PROPONENTI IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (3):**

Ruolo (1)	Qualifica (2)	Cognome e Nome o Ragione Sociale	firma

**PROFESSIONISTI INCARICATI (3):**

Ruolo (1)	Qualifica (2)	Cognome e Nome o Ragione Sociale	firma

(1) Scegliere tra i tre codici riportati: **RI** richiedente autorizzazione alla formazione e presentazione di Piano Particolareggiato, **PG** progettista, **PR** proprietario non richiedente.

(2) La qualifica va specificata solo per i richiedenti: **PR** proprietario, **SU** superficiario, **AS** assegnatario di aree PEEP e PIP

(3) Per ogni soggetto interessato deve essere compilata la scheda con i dati anagrafici

ALLEGATI DA PRODURRE:

**1 - Documentazione obbligatoria:**

**A) RICHIESTA** (di cui al presente modello, in copia singola):

- richiesta di approvazione del piano, firmata, come gli allegati, dal richiedente/i e dal progettista, contenente l'oggetto della domanda e l'elenco degli allegati. Congiuntamente alla richiesta dovrà essere presentata l'attestazione di versamento dei diritti di segreteria (autorizzazione presentazione piano € 200,00, approvazione piano € 600,00, approvazione variante piano € 400,00, approvazione modifica piano € 250,00)(Delib. G.C. n. 109 dell'8/10/2020). Le indicazioni di pagamento dei diritti sono reperibili nel sito web del Comune di Nonantola al link: [https://www.comune.nonantola.mo.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=8273](https://www.comune.nonantola.mo.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=8273);

**B) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO:**

- 1 estratto del P.R.G., limitato alla parte interessata dall'intervento, con indicazione dell'area di comparto, e stralcio delle norme tecniche di attuazione;
- 2 estratto di mappa catastale aggiornata, con individuazione dei limiti di comparto (scala 1:2000) e relative visure catastali;
- 3 documentazione fotografica che illustri il contesto urbano e ambientale in cui l'intervento verrà ad inserirsi e planimetria con indicazione dei punti di ripresa fotografica;
- 4 planimetria dell'area prima dell'intervento (scala 1:500 1:1000), con l'individuazione di un caposaldo fisso permanente cui riferirvi le curve di livello e rilievo degli elementi esistenti:
- a vegetazione e alberature con indicazione delle specie arboree ed arbustive esistenti;
  - b costruzioni e manufatti di qualsiasi genere;
  - c elettrodotti, metanodotti, fognature ed impianti di depurazione, acquedotti e relative servitù ed altre eventuali infrastrutture;
  - d viabilità e toponomastica;
  - e confini;
  - f corsi d'acqua, canali e fossati;
  - g eventuale presenza di vincoli (es. cimiteriale, risp. stradale, tutele ambientali);
- 5 sezioni e profili quotate del terreno, (scala 1:500 1:1000), eseguite nei punti più rilevanti (qualora il sito lo richieda);
- 6 piante schematiche di tutti i piani di eventuali fabbricati esistenti, (scala 1:200), **solo per i piani attuativi comprendenti aree edificate oggetto di recupero**. Possono essere eventualmente utilizzate le planimetrie catastali dei fabbricati purché aggiornate, anche nelle destinazioni d'uso.

**C) ELABORATI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO:**

- 1 planimetria di progetto, quotata, con l'indicazione delle diverse destinazioni urbanistiche del comparto e delle relative superfici, definizione delle aree relative alle opere di urbanizzazione, oggetto di futura cessione al comune (scala 1:500 o scala più opportuna);
- Sono indicati il limite del comparto, i lotti edificabili, le aree di sedime dei fabbricati, i percorsi carrabili e ciclo-pedonali, le strade, i marciapiedi, le piazze, gli spazi di verde attrezzato (pubblico/privato), eventuali utilizzazioni in sotterraneo e servizi centralizzati, spazi pubblici di sosta e parcheggio, visuali libere rispetto agli edifici di comparto ed extra comparto, segnaletica stradale.
- Dovranno inoltre essere indicati il dimensionamento degli elementi urbanistici ed edilizi caratterizzanti il progetto:
- a) superficie catastale di proprietà;
  - b) superficie territoriale compresa all'interno dell'area di intervento (ST). Nel caso che l'intervento comprenda zone omogenee a destinazione diversa, va specificata la St relativa a ciascuna zona omogenea;
  - c) superficie fondiaria totale (Sf.);
  - d) superficie fondiaria di ciascun lotto;
  - e) superficie utile realizzabile all'interno dell'intervento nel suo complesso (SU);
  - f) superficie utile realizzabile su ciascun lotto;

- g) superficie destinata alle opere di urbanizzazione primaria, distinta in superficie per strade, superficie per parcheggi di urbanizzazione, superficie per verde, superficie corrispondente al tracciato dei servizi a rete, (nel caso in cui a questi ultimi si voglia riservare un'apposita sede);
  - h) numero degli alloggi e/o n. abitanti o addetti convenzionali insediabili;
  - i) superficie destinata al verde privato e condominiale;
  - j) superficie parcheggi di pertinenza;
  - k) altezza degli edifici;
  - l) superficie totale aree di cessione al comune;
- 2 inquadramento territoriale dell'intervento (scala 1:2000/1:5000) con riferimento alla viabilità esistente e di progetto (percorsi carrabili e ciclo-pedonali), alla collocazione delle aree destinate a verde, alla raccolta dei rifiuti (da verificare se necessarie);
- 3 profili con l'indicazione delle tipologie edilizie e relative destinazioni d'uso e sezioni stradali quotate, riportanti percorsi pedonali, piste ciclabili, parcheggi, lampioni pubblici ed eventuali elementi di arredo urbano, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche, (scala 1:500, 1:200).  
Per interventi di particolare importanza sono raccomandate inoltre tavole rappresentanti prospettive o assonometrie riferite ai principali punti di visuale;
- 4 planimetria quotata con lo schema degli impianti tecnici e sezioni (reti di distribuzione e relativi accessori), (scala 1:500).  
Gli impianti tecnici da rappresentare sono quelli relativi alle opere di urbanizzazione primaria: acquedotto, fognatura (distinta secondo il tipo di acque convogliate) e relativi impianti di depurazione, rete di distribuzione dell'energia elettrica, rete dei cavi telefonici, condotte di gas metano, acqua, impianto di illuminazione pubblica, con indicazione dei punti luce e delle relative caratteristiche tecniche. **Tutti gli impianti di cui al precedente comma sono distinti in impianti esistenti ed impianti di progetto. Nella medesima planimetria è opportuno indicare anche le alberature di progetto al fine di evitare interferenze con i sottoservizi.**  
Oltre gli impianti tecnici relativi alle opere di urbanizzazione primaria, sono indicate in questa planimetria anche le opere di sostegno, di consolidamento, di drenaggio, di difesa dell'erosione dell'acque indicate dalla relazione geologica per la bonifica del terreno o per la prevenzione di eventuali dissesti;
- 5 tavola dei vincoli ex art. 19 comma 3ter LR 20/2000, come modificato da art. 51 LR 15/2013;

#### **D) RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA**

- 1- Relazione tecnico illustrativa delle caratteristiche del progetto, contenente indicazioni circa:
- a) l'inserimento funzionale e formale del progetto nel contesto urbano e territoriale;
  - b) le eventuali variante al PRG;
  - c) i criteri ispiratori delle scelte progettuali (schema della viabilità, tipologie edilizie, qualità dei servizi);
  - d) le destinazioni d'uso dell'intervento;
  - e) l'illustrazione del programma di attuazione del piano e tecniche impiegate, tempi di esecuzione.
- 2- Per quanto riguarda gli interventi riguardanti edifici storici, vincolati o tutelati, oltre agli elementi di cui al punto precedente, la relazione tecnica dovrà illustrare le tecniche di restauro che si intende seguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture di ogni elemento.

#### **E) RELAZIONE GEOLOGICA – GEOTECNICA – SISMICA**

- Contenente una valutazione sulle modificazioni che l'intervento porta nell'ambiente con riferimento alla relazione specifica del P.R.G.. In particolare è stato valutato l'aspetto geologico dell'area e le sue caratteristiche per la fattibilità dell'insieme delle opere e la loro compatibilità con la stabilità e l'assetto idrogeologico del terreno di insediamento, mentre per la progettazione delle singole opere, valgono le norme specifiche. La relazione è firmata da un geologo o ingegnere.

#### **F) RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA/ IMPATTO ACUSTICO**

- Relazione previsionale di clima acustico costituita dai seguenti punti:
- rilevazioni fonometriche per la valutazione del livello di rumorosità ambientale allo stato di fatto, tenendo conto delle sorgenti fisse e mobili preesistenti in adiacenza al comparto d'intervento;
  - valutazione dell'eventuale modifica del traffico veicolare e del relativo contributo della rumorosità ambientale indotto dall'attuazione del programma edificatorio relativo al comparto;

- localizzazione e descrizione di impianti, di apparecchiature e/o di attività rumorose e valutazione dei relativi contributi alla rumorosità ambientale in relazione ai previsti usi specifici del patrimonio edilizio in progetto;
- valutazione complessiva del clima acustico previsionale, e verifica del rispetto dei limiti prescritti.

Gli eventuali schermi acustici dovranno risultare progettati contestualmente con le opere di urbanizzazione primaria, risultando inoltre la loro completa realizzazione condizione necessaria e vincolante per il conseguimento del certificato di abitabilità da parte degli edifici alla cui protezione acustica esse risultino destinate.

#### **G) RELAZIONE ILLUMINOTECNICA**

- Relazione tecnico-illustrativa dell'impianto di pubblica illuminazione, se previsto.

#### **H) RELAZIONE IDRAULICA**

- Relazione tecnico-illustrativa delle criticità idrauliche e degli aspetti fognari.

#### **I) RAPPORTO PRELIMINARE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS**

- Rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., al fine della verifica di assoggettabilità del piano a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

#### **L) RELAZIONE UTILIZZO FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI**

- Relazione sull'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili ed alternative, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 26/2004 (SU>1000 mq).

#### **M) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE**

- Computo metrico estimativo, con indicazione dei costi presunti delle opere di urbanizzazione primaria/secondaria da realizzarsi direttamente da parte del richiedente.

#### **N) SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA**

- Schema di convenzione urbanistica (*modello predisposto dall'Area Tecnica*)

#### **O) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO**

- Norme tecniche di attuazione del piano
  - Tali norme contengono di massima i seguenti dati di fatto e di progetto:
    - a) Tipologie edilizie da adottare;
    - b) Caratteristiche dimensionali e tecniche delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
    - c) Attuazione degli interventi previsti dal piano (comparti, stralci, unità minime di intervento, ecc.) con definizione dei tempi di realizzazione delle opere di urbanizzazione in relazione al rilascio delle singole concessioni o autorizzazioni;
    - d) Norme relative alla definizione della qualità dell'intervento con riferimento a:
      - spazi esterni ed elementi di arredo urbano ed ambientale;
      - verde pubblico e privato;
      - materiali da impiegare nelle finiture delle costruzioni con indicazione dei colori;
      - recinzioni;
      - coperture
      - materiali e particolari costruttivi delle opere di urbanizzazione (percorsi, passi carrai, manufatti esterni relativi all'erogazione dei servizi, piazzali per bus, piazzole per la raccolta rifiuti solidi urbani);
      - numero e caratteristiche degli accessi carrai.
    - e) Modifiche e varianti (definizione e relative procedure);
    - f) Definizione parametri;

**2 - Documentazione obbligatoria in relazione allo specifico intervento:**

**P) DOCUMENTI RICHIESTI AD ORGANI DIVERSI** (pareri ed elaborati vidimati dagli enti in singola copia):

- 1 Approvazione dei progetti di massima, di cui ai precedenti punti C.3 e C.4, da parte delle **Aziende fornitrici di servizi a rete** (il parere va acquisito prioritariamente da parte del soggetto attuatore)
  - enel distribuzione spa - rete elettrica,
  - nonanginta srl (società patrimoniale del comune) - rete illuminazione pubblica,
  - telecom spa - rete telefonica,
  - rete gas, acqua, fognature bianche e nere – sorgeacqua srl
  - rete fognature acque bianche - consorzio di bonifica
  
- 2 Autorizzazione della **Provincia** o dell'**A.N.A.S.**, nel caso in cui il piano preveda l'apertura di nuovi accessi carrai rispettivamente su strade provinciali o statali o preveda l'esecuzione di manufatti in adiacenza alle medesime strade.
  
- 3 Autorizzazione della **Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia** oppure della **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna**, nel caso in cui il piano preveda interventi su immobili vincolati ai sensi della L. 1089/39 o su aree sottoposte al vincolo per la tutela delle bellezze naturali ai sensi della L. 1497/39.
  
- 4 Altri nulla-osta ed autorizzazioni di **organismi diversi dal Comune**, qualora richiesti da leggi e regolamenti specifici (esempio terreni vincolati a scopo idrogeologico e forestale, ai sensi RD n. 3267/1923, occorre domanda di autorizzazione con elaborato di progetto, alla provincia –art.34 L.R. 47/78 e succ. mod.)
  
- 5 \_\_\_\_\_
  
- 6 \_\_\_\_\_

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE:**


Nonantola, li \_\_\_\_\_

timbro e firma del Progettista

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

timbro e firma delle Proprietà

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DATI ANAGRAFICI SOGGETTI INTERESSATI:**

PRIVATO CITTADINO       TECNICO       SOCIETA'       ENTE PUBBLICO

Titolo \_\_\_\_\_

Cognome e nome o ragione sociale \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

N° iscrizione cassa edile di appartenenza (per i costruttori) \_\_\_\_\_

Ordine/Collegio professionale e n. d'iscrizione (per i tecnici) \_\_\_\_\_

INDIRIZZO:       STUDIO / SEDE       RESIDENZA

Presso: \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Civico \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

@mail/PEC \_\_\_\_\_ Qualifica \_\_\_\_\_

PRIVATO CITTADINO       TECNICO       SOCIETA'       ENTE PUBBLICO

Titolo \_\_\_\_\_

Cognome e nome o ragione sociale \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

N° iscrizione cassa edile di appartenenza ( per i costruttori) \_\_\_\_\_

Ordine/Collegio professionale e n. d'iscrizione (per i tecnici) \_\_\_\_\_

INDIRIZZO:       STUDIO / SEDE       RESIDENZA

Presso: \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Civico \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

@mail/PEC \_\_\_\_\_ Qualifica \_\_\_\_\_

PRIVATO CITTADINO       TECNICO       SOCIETA'       ENTE PUBBLICO

Titolo \_\_\_\_\_

Cognome e nome o ragione sociale \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

N° iscrizione cassa edile di appartenenza ( per i costruttori) \_\_\_\_\_

Ordine/Collegio professionale e n. d'iscrizione (per i tecnici) \_\_\_\_\_

INDIRIZZO:       STUDIO / SEDE       RESIDENZA

Presso: \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Civico \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

@mail/PEC \_\_\_\_\_ Qualifica \_\_\_\_\_

# Autocertificazione (legittimazione alla formazione e presentazione di Piano Particolareggiato)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**IN PROPRIO**

oppure

**IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE della seguente PERSONA GIURIDICA:**

con sede a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

→ in applicazione dell'art.47 del DPR 28/12/2000 n° 445;

→ in relazione al progetto di Piano Particolareggiato presentato sull'area sita a Nonantola, in via \_\_\_\_\_

contraddistinta al catasto al foglio n. \_\_\_\_\_ mappale/i n° \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 445/2000

## DICHIARA

di essere legittimato in proprio in quanto: \_\_\_\_\_ oppure  che la persona giuridica rappresentata e' legittimata in quanto: \_\_\_\_\_

a) proprietario dell'immobile;

b) titolare del diritto di superficie sull'immobile;

Ai sensi dell'art.38, comma 3, del DPR 445/2000, alla presente autocertificazione viene allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore. \_\_\_\_\_  
Il Dichiarante

### **CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Informativa**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", in relazione al trattamento dei dati personali forniti dall'interessato con la presente richiesta, si forniscono le seguenti informazioni:

**1. Titolare del trattamento:** Comune di Nonantola, Via Marconi 11, 41015 Nonantola (MO), e-mail: [info@comune.nonantola.mo.it](mailto:info@comune.nonantola.mo.it) PEC: [comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it](mailto:comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it) **2. Responsabile della protezione dei dati personali.** Lepida SpA, e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) **3. Responsabili del trattamento** - Direttore dell'Area che detiene i dati/documenti e informazioni oggetto del procedimento. Il Comune può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli d'esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. **4. Soggetti autorizzati al trattamento.** Fermo restando quanto al punto precedente, i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali. **5. Finalità e base giuridica del trattamento.** Il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità all'espletamento delle funzioni istituzionali previste in attuazione dell'art. 49 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., ed in particolare per istruire il procedimento amministrativo istanziato dall'utente. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento e non necessitano pertanto del consenso dell'interessato. **6. Modalità di trattamento.** Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi e dei diritti disciplinati dalle norme vigenti. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione), per il proseguimento delle finalità in capo all'Ente. **7. Destinatari dei dati personali.** I dati personali possono essere conosciuti dai dipendenti e collaboratori anche esterni al Comune, individuati quali incaricati del trattamento, secondo le finalità previste. I dati di cui trattasi potranno essere trasmessi a soggetti terzi nei casi in cui ciò sia previsto, anche in modo implicito e/o indiretto, dall'ordinamento nazionale o europeo. In particolare possono essere trasmessi a soggetti privati controinteressati e/o a soggetti pubblici coinvolti nel procedimento, nel rispetto degli obblighi e delle modalità previste dalle disposizioni vigenti, ivi compresa la pubblicazione nei casi e con le modalità previsti dalle disposizioni vigenti in materia. **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.** Sono possibili trasferimenti di dati all'estero da parte di singoli responsabili del trattamento, solo qualora tali responsabili abbiano fornito adeguate garanzie in merito alla tutela degli interessati. **9. Periodo di conservazione.** I dati sono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati forniti. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti/non pertinenti/non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. **10. Diritti dell'interessato.** L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, oppure, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano; o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati, nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo/Garante per la protezione dei dati personali. **11. Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati relativi al servizio richiesto o alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che il mancato conferimento comporta l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

## PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI DI INIZIATIVA PRIVATA

1. I soggetti attuatori presentano la richiesta di **AUTORIZZAZIONE** alla presentazione del Piano Particolareggiato d'iniziativa Privata.
2. Il Dirigente e Responsabile del Procedimento richiede il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP).
3. Il Comune con delibera di Giunta Comunale **AUTORIZZA** la presentazione del Piano Particolareggiato d'Iniziativa Privata ai sensi dell'art. 25 della LR 47/1978 e dell'art. 35 LR 20/2000, indicando un termine per la presentazione del Piano di 1 anno.
4. Il Responsabile del Procedimento comunica l'avvenuta autorizzazione ai soggetti attuatori.
5. Il Soggetto attuatore **PRESENTA** il Piano Particolareggiato entro i termini sopra indicati (1 anno).
6. Il Responsabile del Procedimento provvede ad una prima istruttoria verificando la completezza documentale, in caso contrario, richiede i documenti mancanti entro 30 gg.
7. La richiesta di **INTEGRAZIONI** interrompe i termini per arrivare al provvedimento di deposito del Piano.
8. Acquisiti gli eventuali elaborati, il Direttore dell'Area Tecnica, con propria determinazione, autorizza il **DEPOSITO** del Piano (art. 25 della L.R. 47/78 e art. 35 della L.R. 20/2000) presso il l'Area Tecnica e presso la Segreteria Comunale. Viene data comunicazione dell'avvenuto deposito mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio del comune. In caso di procedura di esproprio, occorre anche la pubblicazione sul BURERT. Ai sensi dell'art. 103 del PTCP l'avvenuta pubblicazione è comunicata alle Giunte Comunali dei Comuni Contermini.
9. L'Ufficio invia la pratica alla CQAP per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Edilizio e dell'art.25 della L.R. 47/78.
10. Contestualmente al deposito e prima dell'invio alla Provincia l'Ufficio acquisisce il parere di competenza dei Servizi interni al Comune e degli Enti preposti alla gestione delle reti tecnologiche, qualora non richiesti preventivamente dal progettista.
11. Il Piano viene inviato alla Provincia di Modena per l'acquisizione di eventuali osservazioni, del parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 (entro 90 gg.), del parere sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (entro 60 gg.).
12. Ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera h) della L.R. 19/1982 come modificato dall'art. 41 della L.R. 31/2002 viene acquisito il parere congiunto AUSL e ARPA in merito alla conformità igienico- sanitaria e ambientale.
13. Chiunque può presentare **OSSERVAZIONI** entro la scadenza del termine di deposito del Piano (60 gg).
14. Acquisiti i pareri, l'Ufficio invia alla Giunta Comunale la proposta di delibera con eventuali controdeduzioni ai pareri acquisiti e alle eventuali osservazioni inoltrate dai cittadini.
15. La Giunta Comunale **APPROVA** il Piano. Il Piano viene approvato dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 e s.m.ei. in quanto l'art. 41 comma 2 della L.R. 20/2000 prevede che fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possano essere adottati e approvati i piani attuativi dei PRG vigenti, anche in variante, secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e regionale previgente. Successivamente sarà approvato ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e successive modifiche e integrazioni. Ai sensi dell'art. 5 comma 13 lettera b) del D.Lgs 70/2011 convertito in L. 106/2011 *"I piani attuativi (di iniziativa privata o pubblica) comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale (conformi al PRG) sono approvati dalla Giunta Comunale"*.
16. Copia integrale del Piano approvato è depositata presso il Comune per la libera consultazione. L'avviso dell'avvenuta approvazione del Piano è pubblicato sul BURERT.
17. Il soggetto attuatore sostiene i costi per la stipula della convenzione urbanistica attuativa del Piano approvato, in sede di stipula va presentata la fidejussione a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione e della cessione delle aree relative.